

Peace is a Privilege, let's privilege Peace

Realizzazione di uno stage e set fotografico con relativo montaggio in forma di breve video (per la categoria Most Creative Event) con la classe 3^aA della sec. 1 grado Pascoli, IC Garibaldi (Bari).

Sotto questo titolo LA PACE È UN PRIVILEGIO, PRIVILEGIAMO LA PACE! Abbiamo riflettuto ed elaborato i seguenti passi di un percorso collettivo:

1. Siamo consapevoli di quale privilegio sia vivere in pace? Sì, però... A volte la nostra stessa aula ci sembra una gabbia (BARRE ALLE FINESTRE);
2. In risposta alla domanda COME POSSIAMO LIBERARLA PER UN GIORNO? Oggi liberiamo questo spazio con l'espressione di ciò che ci fa star bene con noi stessi, in pace e, condividendo le nostre passioni, viviamo a pieno questa condizione privilegiata.
3. L'arte, lo sport, la musica, la danza, le letture, la matematica, ... Ogni ragazza e ragazzo ha portato in classe il suo hobby, il suo interesse principale e abbiamo documentato l'evento con foto amatoriali degli alunni intenti a fare quello che più gli piace (suonare uno strumento, palleggiare vestiti da calciatori oppure mentre fa stretching con la tuta della sua squadra, disegna un manga, recita, smanetta al computer, ecc.).
4. A tal fine abbiamo trasformato l'aula in ciò che più ci piace:
 - a. l'intero spazio ottenuto spostando i banchi è diventato lo stadio di Wembley per dei palleggi da campione;
 - b. la lavagna di ardesia si è magicamente convertita in una Playstation;
 - c. poi un gymnasium e una piscina olimpionica si sono materializzati davanti ai nostri occhi e pallavolisti, pattinatori e nuotatori si sono scaldati i muscoli in vista di grandi performance;
 - d. è stato poi il momento della musica con un angolo destinato a sala concerti e all'ascolto individuale;
 - e. per chiudere in bellezza, qualche passo di ballo latino...
5. Come riflessione a chiusura del "peace celebration day", abbiamo dedicato l'evento a coloro i quali non possono scappare dalla spaventosa gabbia della guerra (TO THOSE WHO CANNOT ESCAPE THE DREADFUL CAGE OF WAR).

Le immagini realizzate durante il laboratorio creativo, una sorta di set fotografico, sono state montate in forma di breve video ed hanno costituito parte integrante della nostra application al concorso Peace Day Competition insieme alle altre scuole della rete pugliese, ciascuna con i propri eventi documentati e discussi, e con il valore aggiunto degli eventi realizzati in collaborazione.



Clicca sull'immagine o copia l'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=BpBaBqdOF6w>

Riflessioni e follow up

I ragazzi si sono entusiasmati nell'organizzazione di questo "classroom liberation day", un giorno per celebrare la pace in forma di laboratorio creativo nel quale ognuno ha espresso ciò che più lo fa "star bene dentro". Questa ci è sembrata la maniera migliore di farci stare bene anche con gli altri -così come rispettare sé stessi è il primo passo in direzione del rispetto per l'altro. Abbiamo condiviso le nostre passioni e capito che, nonostante siamo diversi per interessi, gusti e modi di godere del nostro TEMPO, è possibile condividere qualcosa di più: mostrare rispetto è un mezzo per conoscere meglio gli altri. Al tempo stesso questo ci fa sentire liberi ed anche talentuosi e così possiamo dare il meglio di noi stessi.

Il gesto simbolico di trasformare la "classe-gabbia" in ciò che più ci aggrada ha fatto accrescere la consapevolezza di quanto importante e prezioso sia vivere senza guerra, arrivando a capire che la pace non è solo assenza di guerra. Condividendo le nostre passioni ci siamo trasmessi l'un l'altro il pensare positivo e il senso di pace, in forma di armonia e rispetto reciproco.